

DOMENICA 26 Gennaio III del Tempo Ordinario INTRONIZZAZIONE DEL TESTO SACRO NELLA DOMENICA DELLA PAROLA	Ore 10.00 Santa Messa def.ti: Targa Luciana, Luigi, Bovo Giuseppina, Suor Anacleto, Pegoraro Gianni, Furlan Paolino e Gelsomina, Rossetto Orlanda, Zerbetto Anselmo, Sanguin Irene, Furlan Mario, Sturaro Marcella, Fam. Gosselle e Zecchin, Zompo Galdino, Raffagnato Bruna, Bovo Rino e Crozzolotti Giuseppe, Ruffin Danilo e Fernanda
Lunedì 27 Gennaio	Sant'Angela Merici
Martedì 28 Gennaio	Ore 8.10 Lodi e Comunione San Tommaso D'Acquino
Mercoledì 29 Gennaio	Ore 8.30 Santa Messa def.ti: Merlin Italo, Sanguin Marcellina e Marina
Giovedì 30 Gennaio	Ore 8.10 Lodi
Venerdì 31 Gennaio	Ore 16.00 Santa Messa San Giovanni Bosco
Sabato 1 Febbraio	Ore 17.30 Santo Rosario - Ore 18.00 Santa Messa def.ti: Barbirato Giuseppe e Lina
DOMENICA 2 FEBBRAIO IV del Tempo Ordinario FESTA DELLA VITA PROCESSIONE IN CHIESA CON CANDELE BENEDETTE	Ore 10.00 Santa Messa PREGHIERA PER LE VOCAZIONI def.ti: Zerbetto Maria e Fam. Manin Guido, Corso Angelo e Fam., Bertin Giuseppe e genitori, Bussolin Maria Emma e Fam. Bovo
Lunedì 3 Febbraio	
Martedì 4 Febbraio	Ore 8.10 Lodi e Comunione
Mercoledì 5 Febbraio	Ore 8.30 Santa Messa
Giovedì 6 Febbraio	Ore 8.10 Lodi
Venerdì 7 Febbraio	Ore 18.00 Santa Messa
Sabato 8 Febbraio	Ore 17.30 Santo Rosario Ore 18.00 Santa Messa def.ti: Rizzato Riccardo, Ruffin Guerrino e Nella
DOMENICA 9 FEBBRAIO V del Tempo Ordinario Voi siete la luce del mondo	Ore 10.00 Santa Messa def.ti: Bussolin Carlo, Bovo Amelia, Bonato Rosanna



Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in Monselice

2 Settimane: dal 26 Gennaio al 9 Febbraio 2020 - N. 3 anno 2020
Anno Pastorale 2019/2020

26 Gennaio 2020

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (4,12-)

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

«Terra di Zabulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

2 Febbraio 2020

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «**Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza.**»



Anticamente Zabulon e Nèftali, furono tribù emarginate per essere state schiavi dei cananei

Nel VIIsec. aC, quelli di GALILEA (e Samaria) furono deportati, e i territori furono ripopolati da stranieri. Perciò ai tempi di Gesù si parla di "Galilea delle genti".



DOMENICA: PROCESSIONE IN CHIESA CON LE CANDELE BENEDETTE

Per riflettere
insieme



SAN GIOVANNI BOSCO 31 Gennaio



In certi momenti molto gravi, giova più una raccomandazione a Dio, un atto di umiltà a lui, che una tempesta di parole, le quali, se da una parte non producono che male in chi le sente, dall'altra parte non arrecano vantaggio a chi le merita. Ricordatevi che l'educazione è cosa del cuore, e che Dio non ce ne insegna l'arte, e non ce ne mette in mano le chiavi. Studiamoci di farci amare, di insinuare il sentimento del dovere del santo timore di Dio, e vedremo con mirabile facilità aprirsi le porte di tanti cuori ed unirsi a noi per cantare le lodi e le benedizioni di colui, che volle farsi nostro modello, nostra via, nostro esempio in tutto, ma particolarmente nell'educazione della gioventù.
(dalle *Lettere* di San Giovanni Bosco)

re il sentimento del dovere del santo timore di Dio, e vedremo con mirabile facilità aprirsi le porte di tanti cuori ed unirsi a noi per cantare le lodi e le benedizioni di colui, che volle farsi nostro modello, nostra via, nostro esempio in tutto, ma particolarmente nell'educazione della gioventù.

**TUTTI INVITATI ALLA SANTA MESSA ORE 16.00
ED A SEGUIRE MERENDA CON I RAGAZZI**



RADAR



**Festa Giovanissimi
Diocesana promossa
dall'Azione Cattolica
di Padova e si terrà
l'8 e 9 Febbraio**

VI ASPETTIAMO

Vita di
comunità



Venerdì 31 Gennaio ore 16.00 | **Santa Messa - Festa di San Bosco**
ore 19.45 | **Incontro Gruppo Giovanissimi**

Sabato 1 Febbraio ore 14:45 | **IC gruppi Gerusalemme (4°), Emmaus (5°)**

Domenica 2 Febbraio ore 15.00 | **Tombola organizzata dalla Caritas**

Giovedì 6 Febbraio ore 21.00 | **Incontro Catechisti**

Venerdì 7 Febbraio ore 17.30 | **Incontro Tempo della Fraternità**

Sabato 8 Febbraio ore 14.45 | **IC gruppi Nazareth (2°), Cafarnao (3°), Betlemme (1°)
e genitori del 1° gruppo**

**DOMENICA 9 FEBBRAIO DURANTE LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DELLE ORE
10.00 VIENE CONSEGNATO AI BAMBINI DEL GRUPPO GERUSALEMME (4° IC)
IL "PRECETTO DELL'AMORE"**

APRITE LE PORTE ALLA VITA

*Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente
per la 42ª Giornata Nazionale per la Vita*



“Che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?” (Mt 19,16). La domanda che il giovane rivolge a Gesù ce la poniamo tutti, anche se non sempre la lasciamo affiorare con chiarezza: rimane sommersa dalle preoccupazioni quotidiane. Nell'anelito di quell'uomo traspare il desiderio di trovare un senso convincente all'esistenza. Gesù ascolta la domanda, l'accoglie e risponde: “Se vuoi entrare nella vita osserva i comandamenti” (v. 17). La risposta introduce un cambiamento – da avere a entrare – che comporta un capovolgimento radicale dello sguardo: la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte. Così la vita nel tempo è segno della vita eterna, che dice la destinazione verso cui siamo incamminati.

Caritas - Natale 2019

Con il ricavato dei pensierini di Natale la Caritas ha raccolto la somma di € 370,00.

Sono stati devoluti alle cucine popolari di Padova € 500,00. Grazie